

COMUNE DI ROSSANO VENETO
PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2014.

L'anno duemilaquindici addi **TRENTA** del mese di **APRILE** presso la sede municipale.
Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito del 24/04/2015, prot. n°6259, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **MARTINI Dott.ssa Morena** e l'assistenza del Segretario Comunale **ZANON Dott. Giuseppe**.
Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI
1. BATTAGLIN Helga	*	
2. CAMPAGNOLO Giorgio	*	
3. GANASSIN Paola	*	
4. GOBBO Loris	*	
5. GUARISE Adriano	*	
6. MARCHIORI Franco	*	
7. MARCON Ezio	*	
8. MARINELLO Ugo	*	
9. MARTINI Morena	*	
10. TREVISAN Gilberto	*	
11. ZONTA MARCO	*	

Presenti N. 11 Assenti N. /

Il Sindaco, **MARTINI Dott.ssa Morena**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che pertanto con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011;

RILEVATO tuttavia che il rendiconto relativo all'esercizio 2014, per gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione, deve essere approvato secondo le regole vigenti nell'esercizio 2014, e pertanto applicando i principi precedenti alla modifica di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, e secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996;

CONSIDERATO che il Comune di Rossano Veneto non ha partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 227 comma 1: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio"*;

RICHIAMATA la delibera n. 38 del 07.04.2015, dichiarata immediatamente esecutiva con cui la Giunta Comunale ha approvato, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267, lo schema del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014;

EVIDENZIATO che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014, predisposto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 194/1996, è composto da:

- Conto del Bilancio
- Conto Economico
- Conto del Patrimonio

ed è corredato dai seguenti allegati obbligatori:

- relazione illustrativa della Giunta sulla gestione;
- relazione dell'Organo di Revisore;

VISTO che:

- ◆ con deliberazione di Consiglio Comunale N° 25 del 20.06.2012, esecutiva, veniva nominato il Revisore per il triennio 2012-2015;
- ◆ con deliberazione del Consiglio Comunale N° 21 del 29.04.2014 esecutiva, veniva approvato il Rendiconto della gestione anno 2013;
- ◆ con deliberazione del Consiglio Comunale N° 9 del 27.02.2014 esecutiva, veniva approvato il Bilancio di Previsione 2014;
- ◆ con deliberazione della Giunta Comunale N. 38 del 07.04.2015 dichiarata immediatamente esecutiva, veniva approvata la relazione illustrativa ai sensi dell'Art. 151 del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che nel corso della gestione sono stati rispettati gli equilibri del bilancio ai sensi dell'Art. 193 del D.Lgs 18.08.2000, N. 267 come da deliberazione di Consiglio Comunale N. 46 del 25.09.2014;

ESAMINATO con tutti i relativi documenti, il Conto Consuntivo 2014, reso dal Tesoriere Comunale;

VISTO l'elenco delle somme da conservare a residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza, ai sensi dell'art. 227, comma 5°, lettera c, del D.Lgs 267/2000, predisposto dal Responsabile Area Finanziaria;

PRESO ATTO che è stato aggiornato l'Inventario dei Beni Mobili e Immobili;

EVIDENZIATO che l'Organo di Revisione ha certificato la conformità dei dati del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014 con quelli delle scritture contabili dell'Ente e con quelli del conto del Tesoriere, ed ha espresso parere favorevole con relazione registrata al prot. 6032 del 21.04.2015, ai sensi dell'art. 239, lett. d), del D.Lgs. n. 267/2000; (allegata sub A);

VISTO il parere favorevole della Commissione Bilancio espresso in data 23.04.2015;

VISTI gli Artt. 227 e seguenti del D.Lgs. 267/2000;

D e l i b e r a

- di approvare il Rendiconto della gestione anno 2014 il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio ed il Prospetto di Conciliazione nelle seguenti risultanze finali e in virtù di quanto disposto dall'Art. 133 comma 1 del D.Lgs. N. 267/2000:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

DESCRIZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			€ 2.124.939,63
Riscossioni	€ 609.608,47	€ 5.365.523,94	€ 5.975.132,41
Pagamenti	€ 1.031.174,22	€ 5.256.789,36	€ 6.287.963,58
Fondo cassa al 31 dicembre			€ 1.812.108,46
Residui Attivi	€ 87.496,63	€ 700.741,08	€ 788.237,71
Residui Passivi	€ 562.977,14	€ 1.136.344,39	€ 1.699.321,53
Differenza			€ - 911.083,82
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2014			€ 901.024,64

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE ECONOMICA

	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) Totale proventi della gestione	€ 4.400.409,88	
B) Totale costi di gestione	€ 4.238.047,20	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A – B)	€ - 162.362,68	
C) Totale proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate.		
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)		€ - 162.362,68
D) Totale proventi ed oneri finanziari	€ - 184.042,76	€ - 184.042,76
E) Totale proventi (e. 1)	€ 205.267,41	
Totale oneri (e. 2)	€ 718.901,99	
TOTALE E (e. 1-e. 2)	€ -513.634,58	€ -513.634,58
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)		€ - 535.314,66

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

	Consistenza finale	
Immobilizzazioni	€	20.567.178,88
Attivo circolante.....	€	2.642.780,24
Ratei e risconti.....	€	
TOTALE DELL'ATTIVO	€	23.209.959,12
Patrimonio netto	€	4.252.462,26
Conferimenti	€	7.434.242,80
Debiti	€	11.523.254,06
Ratei e risconti.....	€	
TOTALE DEL PASSIVO	€	23.209.959,12

QUADRO RIASSUNTIVO PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

	Accertamenti finanziari di competenza	Al Conto Economico	Al Conto del Patrimonio	
			Attivo	Passivo
Totale Gen.le Entrata	€ 6.066.265,02	€ 4.606.091,25	/	€ 601.720,39

	Impegni finanziari di competenza	Al Conto Economico	Al Conto del Patrimonio	
			Attivo	Passivo
Totale Gen.le Spesa	6.393.133,75	€ 5.141.405,91	/	€ 2.246.873,55

2. di attestare il rispetto del quorum strutturale e funzionale e delle procedure, ai sensi degli Art. 227 e 239 del D.Lgs 267/2000, dello Statuto e dei Regolamenti Comunali;
3. di prendere atto che il Comune di Rossano Veneto non si trova in condizioni deficitarie come risulta dall'apposita tabella di rilevazione;
4. di prendere atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2014 allegato alla Relazione della Giunta Comunale giusta deliberazione N. 38 del 07.04.2015;
5. di prendere atto che tutti i beni e i diritti sono inclusi nel rendiconto;
6. di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per anno di provenienza ai sensi dell'Art. 227, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, nelle somme, rispettivamente di € 788.237,71.- e di € 1.699.321,53;
7. di approvare l'elenco delle spese di rappresentanza allegato alla Relazione della Giunta Comunale giusta deliberazione N. 38 del 07.04.2015;
8. di prendere atto delle risultanze delle note informative asseverate sui debiti/crediti delle partecipate al 31.12.2013 ai sensi dell'art. 6 comma 4 del DL 95/2012.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

◇ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

*IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO - ZANON Dott. Giuseppe -*

◇ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE

*E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO - ZANON Dott. Giuseppe -*



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di VICENZA

ALLEGATO A DELIBERAZIONE C.C.
CONTRATTO
N° 24 del 30/4/2015

COMUNE DI ROSSANO VENETO VICENZA		
21 APR. 2015		
Prot. nr.	6032	1
Categ.	Classe	Fasc.....

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

sulla proposta di

BILANCIO CONSUNTIVO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

e documenti allegati

Revisore Unico

Rag. MARCADELLA Guerrino

Sommario

PREAMBOLO

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) Conciliazione dei risultati finanziaria
- *Analisi del conto del bilancio*
 - confronto tra rendiconto 2013 e rendiconto 2014
 - verifica del Patto di Stabilità Interno
 - verifica questionari sul bilancio 2014 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Entrate*
 - Titolo I – Entrate Tributarie
 - Titolo II – Trasferimenti dello Stato
 - Titolo III – Entrate Extratributarie
- *Uscite*
 - Titolo I – spese Correnti
 - Titolo II – Spese in conto capitale
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Stato Patrimoniale*
- *Conto Economico*

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONCLUSIONI

PREAMBOLO

Il sottoscritto Rag. Marcadella Guerrino Revisore Unico dei Conti:

- ricevuta in data 08.04.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera di G.C. n. 38 del 07.04.2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale (aggiornato al 31.12.2014);
- il prospetto di conciliazione;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- le risultanze del bilancio 2013 delle società partecipate;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);

- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente locale e le società partecipate (art. 6, comma del D.L. 6 luglio 2012, convertito in Legge n. 135/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art. 16, comma 26, D.L. n. 138/2011 e D.M. 23 gennaio 2012);
- attestazione tempi di pagamento esercizio 2014;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
- viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L.;
- visto il d.p.r. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;
- visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 18.06.1996 con ultimo aggiornamento di C.C. n. 67 del 19.11.2001 di cui il revisore auspica un aggiornamento;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;
- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Considerazioni preliminari

L'organo di revisione, constata che:

- La Sezione Regionale di Controllo non ha emesso pronuncia specifica sul bilancio di previsione 2014, ai sensi dell'art.1, comma 168, della legge 266/2005;
- L'Ente, dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. Int. del 24/09/2009, non risulta in una situazione di deficiarietà strutturale;
- Nel rendiconto vi è corrispondenza tra accertamenti di entrata ed impegni di spesa a destinazione specifica nei capitoli dei servizi c/terzi;
- Sono stati rispettati i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente. In particolare è stata data attuazione all'art.6, comma 6 del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, relativo alla riduzione del 10 per cento dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 475 reversali e n. 1942 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del D. lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, incidono con il conto del tesoriere dell'ente, Monte dei Paschi di Siena Spa – filiale di Rossano Veneto, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nei riepiloghi che seguono.

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio			2.124.939,63
Riscossioni	609.608,47	5.365.523,94	5.975.132,41
Pagamenti	1.031.174,22	5.256.789,36	6.287.963,58
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.812.108,46
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.812.108,46

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 326.868,73 come risulta dai seguenti elementi:

		2012	2013	2014
Accertamenti	(+)	6.944.462,52	4.146.504,21	6.066.265,02
Impegni	(-)	7.782.650,73	4.376.010,00	6.393.133,75
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-838.188,21	-229.505,79	-326.868,73

Il risultato di gestione è così dettagliato:

Riscossioni	(+)	5.365.523,94
Pagamenti	(-)	5.256.789,36
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	108.734,58
Residui attivi	(+)	700.741,08
Residui passivi	(-)	1.136.344,39
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-435.603,31
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	-326.868,73

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente	2012	2013	2014
Entrate titolo I	3.304.751,61	2.309.066,38	2.871.442,45
Entrate titolo II	299.179,30	910.026,78	352.504,02
Entrate titolo III	881.288,00	927.411,05	1.068.066,56
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.485.218,91	4.146.504,21	4.292.013,03
Spese titolo I (B)	4.034.776,90	3.915.332,48	3.638.301,61
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	422.039,68	460.677,52	474.387,94
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	28.402,33	- 229.505,79	179.323,48
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)/Copertura disavanzo (-) (E)	315.300,00	229.505,79	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	-	-	-
<i>Contributo per permessi di costruire</i>			
<i>Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altre entrate (specificare)**</i>			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	-	-
<i>Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada</i>			
<i>Altre entrate (specificare)***</i>			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	343.702,33	-	179.323,48
Equilibrio di parte capitale	2012	2013	2013
Entrate titolo IV	578.573,78	406.885,71	600.367,79
Entrate titolo V ****	-	-	1.352,60
Totale titoli (IV+V) (M)	578.573,78	406.885,71	601.720,39
Spese titolo II (N)	682.344,70	405.627,11	509.121,16
Differenza di parte capitale (P=M-N)	- 103.770,92	1.258,60	92.599,23
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	417.780,38		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	314.009,46	1.258,60	92.599,23

Lo scrivente segnala che i dati relativi all'anno 2012 suriportati sono stati ripresi dal Questionario Consuntivo inviato alla Corte dei Conti in data 12/02/2014. Alcuni valori si discostano, pertanto, da quelli indicati nella relazione del Revisore al Consuntivo 2012, proprio perché rettificati in risposta alla nota istruttoria n. 1763 inviata dalla Corte dei Conti.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 901.024,64 come risulta dai seguenti elementi:

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	924.983	1.050.688	901.025
di cui:			
a) Vincolato	118.000	45.358	0
b) Per spese in conto capitale	0	230.390	510.510
c) Per fondo ammortamento	0	0	0
d) Non vincolato (+/-) *	806.983	774.941	390.515

VERIFICA DEI VINCOLI DI BILANCIO

Contributo per permesso di costruire

Contributo per permesso di costruire				
	2012	2013	2014	Destinazione spesa corrente in %
Accertamento	534.733	546.070	431.351	39,41%
Riscossione (competenza)	534.733	546.070	431.351	39,41%

Gli impegni assunti nel 2014 utilizzando la parte del contributo destinato al finanziamento sulla spesa corrente sono stati pari al 39,41% dei proventi accertati.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d. lgs n. 285/92 e ss. mm. ii.)

Sanzioni per violazione codice della strada			
	2012	2013	2014
Accertamento	82.197	22.618	43.419
Riscossione (competenza)	72.197	17.729	37.947

Recupero evasione tributaria

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione ICI	11.000,00	10.281,38	10.281,38
Recupero evasione TARSU			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	11.000,00	10.281,38	10.281,38

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	6.066.265,02
Totale impegni di competenza	-	6.393.133,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-326.868,73

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	1.303,21
Minori residui attivi riaccertati	-	104.218,07
Minori residui passivi riaccertati	+	280.120,14
SALDO GESTIONE RESIDUI		177.205,28

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-326.868,73
SALDO GESTIONE RESIDUI		177.205,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		598.791,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		451.896,65
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE		901.024,64

Analisi del conto del bilancio

Confronto tra rendiconto 2013 e rendiconto 2014

Entrate	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Entrate tributarie	2.309.066	2.871.442	-562.376	-20%
Trasferimenti	910.027	352.504	557.523	158%
Entrate extratributarie	927.411	1.068.067	-140.656	-13%
Entrate da trasf. c/capitale	406.886	600.368	-193.482	-32%
Entrate da prestiti		1.353	-1.353	
Entrate da servizi per conto terzi	1.258.727	1.172.532	86.195	7%
<i>Avanzo applicato</i>				----
Totale	5.812.117	6.066.265	-254.148	-4%

Spese	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Spese correnti	3.915.332	3.638.302	277.031	8%
Spese in conto capitale	405.627	509.121	-103.494	-20%
Rimborso di prestiti	460.678	1.073.179	-612.502	-57%
Spese per servizi per conto terzi	1.258.727	1.172.532	86.195	7%
Totale	6.040.364	6.393.134	-352.770	-6%

Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 e 2014 stabiliti dalla legge n. 133/2008 s.m.i. avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista.

Patto di Stabilità	
OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2014	
PATTO REGIONALE 'Verticale' Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art 1, legge n. 220/2010	
PATTO REGIONALE 'Orizzontale' Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010	
OBIETTIVO PROGRAMMATICO 2014 RIDETERMINATO	278,00
SALDO FINANZIARIO 2014 (Entrate Finali Nette – Spese Finali Nette)	519,00
DIFFERENZA TRA IL SALDO FINANZIARIO E L'OBIETTIVO PROGRAMMATICO	241,00
SPESA MEDIA	
SPESA 2014 per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea	
MAGGIORE SPESA = SPESA 2014 - SPESA MEDIA	
DIFFERENZA RISPETTO OBIETTIVO + MAGGIORE SPESA	

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art. 77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009 (eventuale: Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2014, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08;)

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
IMU	933.164,83	1.018.339,96	-85.175,13
I.C.I. + accert.anni pregressi	50.000,00	10.281,38	39.718,62
Addizionale Irpef	565.000,00	565.000,00	
Addizionale sul consumo di energia elettrica	3.249,45	4.636,50	-1.387,05
Compartecipazione Irpef			
Imposta sulla pubblicità	31.500,00	31.500,00	
TASI		614.071,71	-614.071,71
Altre	11.119,00	10.980,00	139,00
<i>Totale categoria I</i>	<i>1.594.033,28</i>	<i>2.254.809,55</i>	<i>-660.776,27</i>
<i>Categoria II - Tasse</i>			
Tassa rifiuti solidi urbani			
TOSAP	13.167,34	10.336,21	2.831,13
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi			
Contributo per permesso di costruire			
TARES		10.000,00	-10.000,00
<i>Totale categoria II</i>	<i>13.167,34</i>	<i>20.336,21</i>	<i>-7.168,87</i>
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Concessioni edilizie	184.759,76	170.000,00	14.759,76
Fondo sperimentale di riequilibrio	517.106,00	426.296,69	90.809,31
<i>Totale categoria III</i>	<i>701.865,76</i>	<i>596.296,69</i>	<i>105.569,07</i>
<i>Totale entrate tributarie</i>	<i>2.309.066,38</i>	<i>2.871.442,45</i>	<i>-562.376,07</i>

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	715.830,21	113.774,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	135.112,49	141.665,20
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	8.844,80	8.601,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	50.239,28	88.463,19
<i>Totale</i>	910.026,78	352.504,02

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2013:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	475.563,27	651.982,26	176.418,99
Proventi dei beni dell'ente		13.487,91	13.487,91
Interessi su anticip.ni e crediti	2.295,64	413,96	-1.881,68
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	449.552,14	402.182,43	-47.369,71
Totale entrate extratributarie	927.411,05	1.068.066,56	140.655,51

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Titolo I - Spese Correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento		
	2013	2014
01 - Personale	1.106.530,91	1.139.617,74
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	107.632,06	105.297,86
03 - Prestazioni di servizi	1.323.584,01	1.160.856,48
04 - Utilizzo di beni di terzi	37.799,25	2.438,50
05 - Trasferimenti	1.068.756,49	941.526,24
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	160.490,86	184.456,72
07 - Imposte e tasse	105.576,81	104.108,07
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.962,09	
Totale spese correnti	3.915.332,48	3.638.301,61

Spese per il personale

Nel corso del 2014 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale		
	2013	2014
spese intervento 01	1109191,82	1139617,74
spese incluse nell'intervento 03 e 05	37037	46809,77
irap	75621,98	74400
Dipendenti (rapportati ad anno)	32	33
componenti escluse	201.534	249.159
componenti assoggettate al limite di spesa	1.020.317	1.011.669

La spesa per il personale impegnata nel 2014 è stata ridotta, rispetto agli importi impegnati nell'esercizio 2013, ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge n.296/2006, come sostituito dal comma 7 dell'art. 14 del d.l. 78/2010.

Titolo II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			€	in %
1.434.000,00	1.491.400,00	509.121,16	-982.278,84	-65,86%

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascuno degli anni 2012 - 2013 e 2014.

	2012	2013	2014
Residuo debito al 01/01	10.953.849	12.235.288	11.777.329
Nuovi prestiti	2.466.299		
Altre variazioni			
Estinzioni anticipate	762.820		598.791
Prestiti rimborsati (quota capitale)	422.040	457.959	474.388
Residuo debito al 31/12	12.235.288	11.777.329	10.704.150
<i>Oneri finanziari (quota interessi)</i>	280.531	195.807	184.457
Titolo I, II e III Entrate 2 ex. prec.	4.375.736	4.685.076	4.485.218
Percentuale indebitamento	6,41%	4,18%	4,11%

Il residuo debito al 31/12/2014 indicato in tabella è pari ad € 10.704.150,36, anche se il dato corretto è di € 10.685.463,54: tale differenza deriva dalla riduzione del mutuo Cassa Depositi e Prestiti e dalla rettifica per competenza del debito residuo Smart Town.

Nel corso del 2014 sono stati estinti prestiti per € 598.791,44. Tali rimborsi hanno portato l'ente ad una esposizione di indebitamento al 31/12/2014 pari ad € 10.685.463,54.

La situazione dovrà continuare ad essere monitorata al fine di trovare delle soluzioni per ridurre ulteriormente il limite di indebitamento e raggiungere una sana gestione finanziaria, come anche indicato dalla Corte dei Conti nel corso del 2014.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento, ma permane l'applicazione dell'avanzo per investimenti fatta in sede di Bilancio per € 98.600,00.

Il comune di Rossano Veneto si è impegnato, in accordo con il Revisore Unico dei Conti, ad avviare una analisi preventiva con cadenza trimestrale, al fine di monitorare la situazione debitoria dell'Ente, adottando gli strumenti più utili e idonei al fine di superare le situazioni di criticità finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L. In particolare:

- è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi, verificando le ragioni del loro mantenimento ed, in particolare, l'esistenza del titolo giuridico di credito, come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.;
- sono state fornite le motivazioni dell'eventuale cancellazione parziale o totale dei residui attivi e i crediti di dubbia o difficile esazione sono stati stralciati dal conto del bilancio, con conseguente cancellazione dai residui attivi ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità;
- ove siano stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è stato verificato che l'importo sia confluito nell'avanzo vincolato per investimenti;
- non esistono residui passivi del titolo II finanziati dall'indebitamento non movimentati da oltre due esercizi per i quali non vi sia stato l'affidamento dei lavori;

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	636.719,13	534.705,29	12.024,56	89.989,28
C/capitale Tit. IV, V	99.649,61	27.717,78	65.661,91	6.269,92
Servizi c/terzi Tit. VI	63.651,22	47.185,40	9.810,16	6.655,66
Totale	800.019,96	609.608,47	87.496,63	102.914,86

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	893.662,42	492.370,84	200.351,44	200.940,14
C/capitale Tit. II	853.191,81	415.222,72	361.813,15	76.155,94
Rimb. prestili Tit. III	1.399,60	462,02		937,58
Servizi c/terzi Tit. IV	126.017,67	123.118,64	812,55	2.086,48
Totale	1.874.271,50	1.031.174,22	562.977,14	280.120,14

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	1.303,21
Minori residui attivi	104.218,07
Minori residui passivi	280.120,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	177.205,28

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	110.950,86
Gestione in conto capitale	70.823,60
Gestione servizi c/terzi	-4.569,18
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	177.205,28

Lo scrivente segnala che per il consuntivo 2014, anche su decisione della Giunta Comunale, l'ente ha avviato una revisione straordinaria dei residui, finalizzata:

- allo smaltimento di quelli che provengono dagli esercizi meno recenti;
- all'eliminazione di residui attivi di dubbia esigibilità, in quanto mantenerli migliora in modo fittizio il risultato di amministrazione;
- al recupero di risorse per investimenti.

Le operazioni di riaccertamento dei residui, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del T.U. enti locali sono state svolte pertanto con particolare attenzione e hanno determinato una rilevante eliminazione di scritture: sono stati cancellati residui attivi per 102.914,86 euro e residui

passivi per 280.120,14 euro.

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro 0,00;
- residui attivi del titolo IV, V e VI anteriori all'anno 2007 per Euro 69.174.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI										-
Titolo I									349.926	349.926
Titolo II										-
Titolo III		100			2.700		5.130	4.094	42.052	54.076
Titolo IV									295.400	295.400
Titolo V	65.662									65.662
Titolo VI	3.512				791	21	253	5.234	13.363	23.173
Totale	69.173	100			3.491	21	5.383	9.328	700.741	788.238
PASSIVI										
Titolo I	8.231				6.478	52.989	64.858	67.795	551.742	752.093
Titolo II	162.872	12.624			10.380		80.686	95.251	472.904	834.717
Titolo III										-
Titolo IV							813		111.698	112.511
Totale	171.103	12.624			16.858	52.989	146.356	163.046	1.136.344	1.699.321

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno fatta eccezione per il parametro relativo alla consistenza di debiti di finanziamento.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

Organismi partecipati

ORGANISMI PARTECIPATI	
Ente	% di partecipazione
Brenta servizi spa	8,21%
Era Spa	2,05%
Consiglio di Bacino Brenta	1,26%
Sis Spa	0,00%

Il Consiglio di Bacino Brenta ex Consorzio A.T.O. Brenta a far data dal 17/10/2013 ha cambiato la sua natura da Consorzio a Convenzione tra 73 comuni con personalità giuridica di diritto pubblico.

Lo scrivente ricorda che in data 10/04/2014 il Consiglio Comunale ha deliberato la cessione dell'intera partecipazione della società Sis Spa (partecipazione del 0,001%, pari a n. 1 azioni del valore nominale di € 5,16).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	4.448.426,57	4.236.904,36	4.400.409,88
<i>B Costi della gestione</i>	4.732.749,90	4.379.974,80	4.238.047,20
Risultato della gestione	-284.323,33	-143.070,44	162.362,68
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	-284.323,33	-143.070,44	162.362,68
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-244.234,51	-158.195,22	-184.042,76
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	176.408,29	-88.417,38	-513.634,58
Risultato economico di esercizio	-352.149,55	-389.683,04	-535.314,66

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva un peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
614.217,60	949.101,32	918.683,83

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0
Insussistenze passivo:		203.964,20
di cui:		
per minori residui passivi	203.964,20	
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		1.303,21
di cui:		
per maggiori residui passivi	1.303,21	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	-	
- per proventi non di competenza dell'esercizio		
Proventi straordinari		-
per plusvalenze patrimoniali		
Totale proventi straordinari		205.267,41
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		-
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	-	
Insussistenze attivo		718.901,99
Di cui:		
per minori residui attivi di tutti i titoli dell'entrata	246.126,65	
per adeguamento credito Iva finale	472.775,34	
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		718.901,99

Il risultato economico presenta un valore negativo di € 535.314,66 e deriva da un risultato della gestione caratteristica di € 162.362,68, da un risultato della gestione finanziaria negativo per € 184.042,76 e da un risultato della gestione straordinaria negativo per € 513.634,58.

La gestione straordinaria comprende insussistenze del passivo per € 203.964,20 (voce di provento) e insussistenze dell'attivo per € 718.901,99 (voce di oneri).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	Variazioni ultimo biennio
Immobilizzazioni immateriali	57.664	41.500	28.431	- 16.164
Immobilizzazioni materiali	19.783.531	19.210.123	18.663.197	- 573.408
Immobilizzazioni finanziarie	1.875.551	1.875.551	1.875.551	-
Totale immobilizzazioni	21.716.746	21.127.174	20.567.179	- 589.572
Rimanenze	-	-	-	-
Crediti	1.687.557	1.276.706	830.672	- 410.852
Altre attività finanziarie				-
Disponibilità liquide	1.963.927	2.124.940	1.812.108	161.013
Totale attivo circolante	3.651.484	3.401.645	2.642.780	- 249.839
Ratei e risconti	-	-	-	-
Totale dell'attivo	25.368.230	24.528.819	23.209.959	- 839.411
Conti d'ordine	1.027.508	946.545	928.070	- 80.964
PASSIVO	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	Variazioni ultimo biennio
Patrimonio netto	5.177.460	4.787.777	4.252.462	- 389.683
Conferimenti	6.773.034	6.989.486	7.434.243	216.452
Debiti di finanziamento	12.191.154	11.731.876	10.658.650	- 459.278
Debiti di funzionamento	945.496	893.662	752.094	- 51.834
Debiti per anticipaz. di cassa				-
Altri debiti	281.086	126.018	112.511	- 155.069
Totale debiti	13.417.736	12.751.556	11.523.254	- 666.180
Ratei e risconti	0	0	0	-
Totale del passivo	25.368.230	24.528.819	23.209.959	- 839.411
Conti d'ordine	1.027.508	946.545	928.070	- 80.964

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3.

Per quanto concerne le immobilizzazioni materiali il revisore appura che il valore dei beni al 31.12.2014 è stato riaccertato in base alle regole sopra menzionate.

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 110 a 119 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali. Risulta correttamente rilevato il saldo Iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. 2. Debiti per mutui e prestiti

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei mutui e dei leasing;
- la variazione in aumento e i nuovi mutui ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui e leasing rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Comunale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

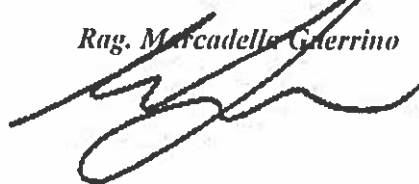
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, ricordando all'ente di continuare a monitorare costantemente la situazione di equilibrio finanziario relativamente all'indebitamento e l'equilibrio nella gestione economica.

ROSSANO VENETO, li 20 aprile 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Mercadella Gaerrino



ASS. GANASSIN: L'art. 227 del Tuel (Testo Unico Enti Locali) dispone che l'organo consiliare deliberi entro il 30 aprile dell'anno successivo il rendiconto della gestione: in zona cesarini, ma ci siamo. L'approvazione del rendiconto è tappa miliare dell'attività amministrativa in quanto con lo stesso, formato da CONTO DEL BILANCIO, CONTO ECONOMICO e CONTO DEL PATRIMONIO, si vanno a dimostrare i risultati della gestione. Nella stesura del rendiconto, il PRINCIPIO CONTABILE N. 3 è stato riferimento autorevole per il nostro comune, ma questa Amministrazione ha tre principi fondamentali ai quali si ispira come linee guida della gestione economico finanziaria dell'ente: il PRINCIPIO DI COERENZA, quindi assicurare un nesso logico e conseguente fra la pianificazione, la programmazione, la previsione e gli atti di gestione. La coerenza implica che gli stessi atti siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il PRINCIPIO DI ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ: l'attendibilità delle entrate, la veridicità delle stesse, non più entrate fittizie e la congruità delle spese, non più impegni di massima e una corretta contabilizzazione delle stesse. L'attendibilità delle entrate e la congruità delle spese hanno un valore essenziale per la corretta gestione dell'ente, per salvaguardare l'equilibrio di bilancio e prevenire il possibile dissesto. Il PRINCIPIO DI PRUDENZA: i proventi non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutti gli oneri, anche se non definitivamente sostenuti, devono essere riflessi nei documenti contabili. Gli elementi componenti le poste o voci delle attività o passività devono essere valutati individualmente per evitare compensi tra perdite che devono essere riconosciute e profitti che non devono essere riconosciuti in quanto non realizzati. Gli obiettivi strategici che l'Amministrazione si è data nella gestione sono stati in primo luogo quella di limitare al massimo l'IMPOSIZIONE FISCALE ed in secondo luogo, la RIDUZIONE dell'INDEBITAMENTO dell'ente andando ad estinguere mutui. L'esercizio 2014 si conclude con un avanzo di €901.024,64 calcolato, ai sensi dell'art. 186 del Testo Unico, come somma algebrica del fondo cassa al 01.01.2014 aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi:

FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2014 : €2124939,63

RISCOSSIONI : €5975132,41

PAGAMENTI: €6287963,58

FONDO CASSA AL 31.12.2014: €1812108,46

RESIDUI ATTIVI: €788237,71

RESIDUI PASSIVI: €1699321,53

DIFFERENZA: -€911083,82

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014: €901024,64

L'avanzo di amministrazione è vincolato per il finanziamento di spese in conto capitale per €510509,66, mentre sono fondi non vincolati per €390514,98.

Con la "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso (anno 2014) senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi (residui esercizi precedenti). Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una di residui.

La gestione di competenza 2014 evidenzia :

- l'andamento della previsione, dal dato iniziale a quello definitivo;
- la consistenza di accertamenti ed impegni, nonché delle riscossioni e pagamenti, fino alla determinazione dei residui in conto competenza.

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di €326868,73 , dato da accertamenti pari ad €6066265,02 ed impegni pari ad €6393133,75.

La gestione finanziaria rileva ed attesta che nel 2014 risultano emessi n. 475 reversali e n. 1942 mandati: il lavoro svolto dalla ragioneria è davvero consistente ed impegnativo. I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti, non si è ricorsi all'anticipazione di tesoreria , non si è ricorsi all'indebitamento per finanziare opere, sono stati rispettati i vincoli disposti dalla tesoreria unica e i pagamenti e le riscossioni, sia in competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere.

L'equilibrio di parte corrente è positivo, in quanto nel 2014 non è stato applicato avanzo in parte corrente però è stato utilizzato il 39,41% degli oneri a copertura di parte corrente.

Anche per il consuntivo 2014, la Giunta aveva come obiettivo strategico la revisione del bilancio per assicurarne la tenuta complessiva a valere nel tempo, quindi è stata avviata un'altra fase di revisione dei residui: le operazioni di riaccertamento dei residui, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del T.U.E.L. sono state svolte pertanto con particolare attenzione e hanno determinato una rilevante

eliminazione di scritture. Sono stati cancellati residui attivi per €102914,86, che saranno poi imputati in competenza esercizio 2015 e questo è un forte aiuto per la gestione 2015, e residui passivi per €280120,14. Il debito residuo al 31.12.2014 è pari ad €10685463,54: nel 2014 sono stati estinti mutui per €600000,00, ma la situazione rimane comunque delicata e bisogna continuare verso la riduzione dell'indebitamento, monitorando la situazione trimestralmente per arrivare ad una sana gestione finanziaria. Il patto di stabilità è stato ampiamente rispettato, con saldo pari a 241: questo aspetto, dovuto al fatto che le risorse disponibili non sono state impegnate fino in fondo, va migliorato. Stiamo lavorando però dando come obiettivo che ogni ufficio sappia gestire le proprie risorse e la ragioneria tiri solo le fila della situazione: è un metodo però che ci vuole tempo per trasmettere e perché diventi un meccanismo automatico, bisogna dare al personale il tempo perché sia fatto proprio. Il limite della spesa del personale è stato rispettato con una spesa pari ad €1011668,72 nel 2014, inferiore rispetto al 2013, come previsto dalla normativa. Il risultato economico presenta un valore negativo di €535314,66 e deriva da un risultato della gestione caratteristica positiva (differenza tra proventi di gestione e costi di gestione), ma il risultato della gestione straordinaria negativo, dato dalla cancellazione di residui attivi e dalla compensazione dell'iva. Questo comporta una riduzione del patrimonio netto, che non è un fattore positivo, ma il dato che ne risulta è sicuramente più reale. Dopo il riaccertamento dei residui previsto dalla nuova contabilità, si ottiene un avanzo che dista di poco dal risultato di amministrazione: una parte di esso verrà vincolato a fondo rischi per due contenziosi importanti che l'Amministrazione ha in corso, il caso Smart-Town e una causa molto vecchia ereditata tanti anni fa, il caso Lessio-Romolo riguardante la costruzione della palestra di Via Piave.

APERTA LA DISCUSSIONE

MARCON: si congratula con l'ass. per il lavoro fatto; nulla da eccepire da un punto di vista tecnico. Quando si chiude una gestione economica con segno negativo non è un buon segno, capisco che comunque non si può fare diversamente purtroppo. La mia diventa una valutazione negativa, quando invece si dice che si vuole essere coerenti, cosa assai difficile da mantenere soprattutto nella gestione di un comune: cito come esempio le spese fatte in conto capitale, che risultano impegnate solo per un 30% delle previsioni; questo per dire che gestire un bilancio non è facile non è soprattutto facile essere coerenti con le previsioni che si fanno all'inizio dell'esercizio finanziario. Vi auguro comunque il meglio e di realizzare quanto avete in programma.

MARCHIORI: In commissione bilancio il Consigliere Marcon ha evidenziato come l'avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014 fosse di 390.514,98. Una cifra considerevole stanziata ma non spesa! La maggioranza ha spiegato che tale importo è dovuto in parte alla verifica straordinaria dei residui dovuta dalla nuova normativa che impone nuove modalità nella redazione del bilancio ma, principalmente, a causa dell'inerzia dei dipendenti comunali i quali non sarebbero abituati a lavorare con celerità. Non credo abbia un senso continuare a trincerarsi dietro simili affermazioni e sono convinto che l'amministrazione debba iniziare a fare un po' autocritica ricordando che è lei a guidare la macchina amministrativa, è lei che tiene in mano il timone del comando. Se esistono casi di dipendenti comunali che ostacolano il regolare svolgimento dei lavori chiedo se l'Amministrazione e il Segretario abbiano preso o se intendono prendere gli opportuni provvedimenti.

MARCON: volevo segnalare un refuso nel testo della delibera in quanto la cifra citata al fondo di cassa al primo gennaio non è esatta.

GANASSIN: volevo farvi notare che l'avanzo di amministrazione per la parte non vincolata non è poi così alto; è vero si può sempre migliorare e lo stiamo facendo. Noi politici siamo la guida per i dipendenti ma quello che volevo dire nella mia relazione è che fare cambiare la mentalità e il metodo di lavoro a dipendenti abituati da diversi anni a lavorare in un certo modo necessita di tempo.

SINDACO: accetto le osservazioni di Marchiori riguardo la responsabilità politica degli amministratori: secondo me la colpa è da dividere a metà; c'è un modo di lavorare all'interno degli

uffici ormai consolidato da anni e noi quando siamo arrivati ci siamo fidati degli uffici. La responsabilità finale comunque è in capo al Sindaco, che si è già messo d'accordo con l'Ass. ai lavori pubblici su come operare in futuro.

Il Sindaco pone in votazione la suesesa proposta di deliberazione che viene approvata con voti favorevoli n. 11, legalmente espressi da n. 11 consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli n. 11, legalmente espressi da n. 11 Consiglieri presenti e votanti.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO MARTINI Dott.ssa Morena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

N. 561 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **18/05/2015** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Li **18/05/2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ZANON Dott. Giuseppe

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....
